

PARROCCHIE DELL'OLTREPIAVE
Vigo – Pelos – Lorenzago di Cadore
XXXIII SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO



DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023

DOMENICA XXXIII del TEMPO ORDINARIO

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

« Beato chi teme il Signore »

- ore 9.30 **Vigo:** SM in suffragio di ++ Marino Puppel, Chiara e Vito Da Rin Bettina Sualdin
- ore 11.00 **Lorenzago:** SM in suffragio di ++ Cornelio, Italia e Giuseppe
- ore 15.00 **Vallesella:** Incontro formativo per i ministri straordinari della Comunione
- ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio di ++ Alessandro Dolmen; Debora Gazzola e Rosa Finolezzi

Lunedì 20 novembre: Sant'Ottavio
« Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola »

ore 18.00 **Laggio:** SM in suffragio deff.ti ++ fam. Pinazza; Gio:Batta e Ida Pilotto

Martedì 21 novembre: **Presentazione della B.V. Maria**
« Il Signore mi sostiene »

ore 18.00 **Lorenzago – Chiesa della Difesa** SM in suffragio di ++ anime – ad intenz; Luigi Larese Prata; deff.ti Francescato

Mercoledì 22 novembre: Santa Cecilia

« Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto »

ore 18.00 **Vigo:** SM in suffragio di ++ Luigia De Podestà – ann.; Antonio De Sandre

Giovedì 23 novembre: San Colombano

« A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio »

ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio di ++ De Martin Giovannina e Vecellio Pinuccio

Venerdì 24 novembre: Ss. Andrea Dung Lac e compagni

« Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore »

ore 17.00 **Vigo:** SM in suffragio di ++ De Diana Caterina – Pietro e Giuseppina Pilotto

ore 18.00 **Lorenzago:** SM in suffragio di ++ Mario Olivotto e fam.; Rosa De Mas; De Michiel Livia ed Enrico

Sabato 25 novembre: Santa Caterina d'Alessandria

« Esulterò, Signore, per la tua salvezza »

ore 18.30 **Laggio:** SM in suffragio di ++ Luigi, Daniela, Stefania, Luciano

VITA nelle PARROCCHIE e in DIOCESI

Domenica 19 novembre: GIORNATA MONDIALE DEI POVERI
“Non distogliere lo sguardo dal povero” (Tb 4,7).

**Domenica 19 novembre a Vallesella, dalle 15.00 alle 17.00:
INCONTRO PER I MINISTRI STRAORDINARI DELLA
COMUNIONE.**

“Esercitare il ministero nel giorno del Signore”

Bollettino L'Oltrepieve. Il materiale va consegnato non oltre la domenica 19 novembre.

Martedì 21 novembre, Festa della Madonna della Salute.
La S. Messa viene celebrata nella chiesa della Difesa di Villapiccola - Lorenzago.

Domenica 3 dicembre: Inizio dell'Avvento e dell'anno liturgico.
“**MISSUS**”: si continua la tradizione del “Missus” cantato.

Domenica 26 novembre: Solennità di Cristo Re.
GIORNATA DELLA GIOVENTÙ (IN DIOCESI).



DOMENICA 26 NOVEMBRE 2023

CRISTO RE DELL'UNIVERSO

« Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla »

- ore 9.30 **Vigo:** SM *pro populo*
- ore 11.00 **Lorenzago:** SM di 7° per + Vincenzo Gerardini;
in suffragio di ++ Maria Teresa
De Lorenzo e ++ fam. Rizzardi
- ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio di + Gerardini Olga

VITA nelle PARROCCHIE e in DIOCESI

Pensa che fede 2023/2024. Il titolo di questo corso formativo promosso dall'Ufficio diocesano della cultura è "All'inizio la relazione". Rivolgo un convinto appello a chi desidera coltivare il proprio sapere cristiano di chiedere informazioni a Belluno: 0437 950008; oppure al sito <https://forma.gle/rpdVh1C5vSWXfW9p8>.

L'Amico del Popolo: quest'anno la quota annuale è di € 60,00.
Per l'abbonamento, rivolgersi in parrocchia o agli incaricati
(Marisa Da Re – Paola Galante – Renata De Martin)

CONSIGLIO PASTORALE dell'OLTREPIAVE. E' composto dalle seguenti persone: Calligaro Graziella – Da Pra Massimiliano – Da Re Marisa - Da Rin De Barbera Antonella – Dal Molin Giorgio – Robin Francesco – Zanderigo Rosolo Giandomenico – Zanella Maria Pia – Zardini Renzo. Grazie di aver accettato.

«Non distogliere lo sguardo dal povero» (Tobia 4,7)

1. La *Giornata Mondiale dei Poveri*, segno fecondo della misericordia del Padre, giunge per la settima volta a sostenere il cammino delle nostre comunità. È un appuntamento che progressivamente la Chiesa sta radicando nella sua pastorale, per scoprire ogni volta di più il contenuto centrale del Vangelo. Ogni giorno siamo impegnati nell'accoglienza dei poveri, eppure non basta. Un fiume di povertà attraversa le nostre città e diventa sempre più grande fino a straripare; quel fiume sembra travolgerci, tanto il grido dei fratelli e delle sorelle che chiedono aiuto, sostegno e solidarietà si alza sempre più forte. Per questo, nella domenica che precede la festa di Gesù Cristo Re dell'Universo, ci ritroviamo intorno alla sua Mensa per ricevere nuovamente da Lui il dono e l'impegno di vivere la povertà e di servire i poveri.

«Non distogliere lo sguardo dal povero» (Tb 4,7). Questa Parola ci aiuta a cogliere l'essenza della nostra testimonianza. Soffermarci sul *Libro di Tobia*, un testo poco conosciuto dell'Antico Testamento, avvincente e ricco di sapienza, ci permetterà di entrare meglio nel contenuto che l'autore sacro desidera trasmettere. Davanti a noi si apre una scena di vita familiare: un padre, Tobi, saluta il figlio, Tobia, che sta per intraprendere un lungo viaggio. Il vecchio Tobi teme di non poter più rivedere il figlio e per questo gli lascia il suo "testamento spirituale". Lui è stato un deportato a Ninive ed ora è cieco, dunque doppiamente povero, ma ha sempre avuto una certezza, espressa dal nome che porta: "il Signore è stato il mio bene". Quest'uomo, che ha confidato sempre nel Signore, da buon padre desidera lasciare al figlio non tanto qualche bene materiale, ma la testimonianza del cammino da seguire nella vita, perciò gli dice: «Ogni giorno, figlio, ricordati del Signore; non peccare né trasgredire i suoi comandamenti. Compì opere buone in tutti i giorni della tua vita e non metterti per la strada dell'ingiustizia» (4,5).

2. Come si può osservare subito, il ricordo che il vecchio Tobi chiede al figlio non si limita a un semplice atto della memoria o a una preghiera da rivolgere a Dio. Egli fa riferimento a gesti concreti che consistono nel compiere opere buone e nel vivere con giustizia. Questa esortazione si specifica ancora di più: «A tutti quelli che praticano la giustizia fa' elemosina con i tuoi beni e, nel fare elemosina, il tuo occhio non abbia rimpianti» (4,7).

Stupiscono non poco le parole di questo vecchio saggio. Non dimentichiamo, infatti, che Tobi ha perso la vista proprio dopo aver compiuto un atto di misericordia. Come egli stesso racconta, la sua vita fin da giovane era dedicata a opere di carità: «Ai miei fratelli e ai miei compatrioti, che erano stati condotti con me in prigionia a Ninive, nel paese degli Assiri, facevo molte elemosine. [...] Davo il pane agli affamati, gli abiti agli ignudi e, se vedevo qualcuno dei miei connazionali morto e gettato dietro le mura di Ninive, io lo seppellivo» (1,3.17).

7. Ancora una volta, purtroppo, dobbiamo constatare nuove forme di povertà che si assommano a quelle già descritte in precedenza. Penso in modo particolare alle popolazioni che vivono in luoghi di guerra, specialmente ai bambini privati di un presente sereno e di un futuro dignitoso. Nessuno potrà mai abituarsi a questa situazione; manteniamo vivo ogni tentativo perché la pace si affermi come dono del Signore Risorto e frutto dell'impegno per la giustizia e il dialogo.